

Rassegna stampa 14 – 20 novembre 2017

Equo compenso. Equo compenso esteso a tutti i professionisti e ai rapporti con la pubblica amministrazione. È la novità contenuta in un emendamento al dl fiscale (dl 148/2017) approvato dalla commissione bilancio del Senato. Il testo allarga la misura, inizialmente prevista esclusivamente per gli avvocati, a tutti i lavoratori autonomi. Oltre all'estensione verso tutte le tipologie di professionisti, la seconda grande novità – come riporta *Italia Oggi* – riguarda l'introduzione della pubblica amministrazione tra i soggetti obbligati a corrispondere un equo compenso alle prestazioni professionali.

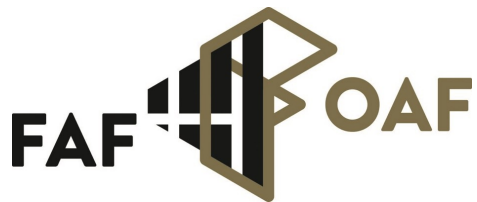
Un'altra novità contenuta nel maxi emendamento al decreto fiscale (dl 148/2017) è quella per cui – scrive sempre *Italia Oggi* – gli **oneri di urbanizzazione** tornano ad essere utilizzabili per finanziare le spese di progettazione delle opere pubbliche.

La legge sull'urbanistica. A tre anni dal suo varo è arrivato il "tagliando" della legge 65 sull'urbanistica. E per il presidente della Regione Enrico Rossi – scrive il *Corriere Fiorentino* – il bilancio è positivo. "Assieme al tagliando sono arrivati anche i numeri – 102 nuovi piani strutturali, dei quali 76 intercomunali, 701 tra varianti ai vecchi piani strutturali e ai regolamenti urbanistici – e una proroga di sei mesi al termine del 27 novembre per approvare le varianti in corso di procedura ma anche l'accorciamento da 3 a 2 anni per i nuovi piani strutturali", spiega il giornale, che poi fa anche il punto sul consumo del suolo in Toscana.

Manifestazione per l'aeroporto. Rappresentanti delle categorie economiche e imprenditori hanno manifestato all'aeroporto di Firenze, con megafoni e striscione, per dire "sì" alla nuova pista parallela. Intanto, scrive il *Corriere Fiorentino*, Toscana Aeroporti "conta di poter aprire i cantieri a Peretola nell'estate 2018 e inaugurare la pista ad inizio 2020".

Il piano per le periferie. In arrivo due milioni di euro dal Piano nazionale per la riqualificazione delle periferie fiorentine: l'assessore comunale Alessia Bettini ha firmato la convenzione con la presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto, spiega *La Nazione*, "è pensato per la riqualificazione della periferia ovest della città, in particolare per l'area delle Piagge, Brozzi e Quaracchi. Il piano prevede il recupero degli spazi verdi, la realizzazione di aree giochi aperte a tutti (anche ai portatori di handicap), il potenziamento dell'illuminazione pubblica e del sistema della viabilità e ancora l'aumento dei servizi socio-educativi offerti in quell'area e la ristrutturazione di appartamenti di edilizia popolare".

Intanto, nelle periferie arriva anche l'arte di strada, con il Comune che ha deciso le nuove postazioni per gli artisti: oltre a quelle nuove previste in centro, come nelle piazze Indipendenza e dei Ciompi, spazi anche fuori dall'area Unesco, come al parco dell'Anconella, nel sottopasso delle Cure e alle fermate del tram.



Piazza delle Cure, il mercato davanti al Mandela. I banchi del mercato delle Cure si sposteranno nella piazza da poco intitolata a Enrico Berlinguer, il piazzale di fronte all'ingresso della piscina Costoli e accanto al Mandela Forum, dopo le precedenti ipotesi di via Dogali e Parterre. Lo scrive *La Repubblica*, spiegando che così potranno partire gli attesi lavori di restyling di piazza delle Cure. Il trasloco temporaneo dei banchi – riporta sempre il giornale – è destinato a durare almeno un anno.

Scandicci, i cittadini immaginano la città di domani. Una conferenza-spettacolo a teatro per presentare "La città visibile", in cui i cittadini sono stati chiamati a immaginare la città di domani. È quanto andato in scena al Teatro Studio "Mila Pieralli" di Scandicci. "Attraverso il teatro si assisterà a un vero esperimento di democrazia, cioè al punto di connessione tra cittadini e l'immaginazione del futuro dello spazio urbano che vivono ricercato attraverso lo strumento del teatro", scrive *La Nazione*, che poi spiega: "'La città visibile' nasce per dare una risposta inedita: l'interrogativo su come si possano inserire i cittadini nel processo di pianificazione dell'immagine futura di una città". Quanto è venuto fuori sarà poi "trasmesso all'amministrazione comunale che utilizzerà gli spunti emersi per aggiornare il Piano Strutturale e il Piano Operativo", riporta il *Corriere Fiorentino*.